



LA GUIDA 2016-2017

- AMBIENTE
- ALIMENTAZIONE
- CITTADINANZA
- TERRITORIO
- COSTRUIAMO INSIEME





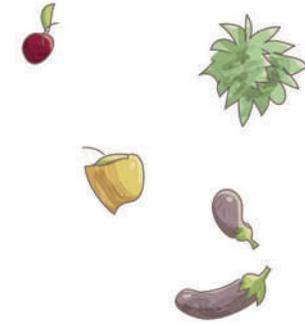
OBIETTIVI

2016-2017

COOPERANDO SI CRESCE!

Con il progetto Sapere Coop, ossia le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni le cooperative di consumatori mettono a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.





L'intervento educativo di Coop raccoglie un patrimonio di competenze e sensibilità pedagogiche che ha fatto "scuola" (riconosciuto dal MIUR attraverso il rinnovo di protocolli d'intesa a partire dal 1999) e che si è costantemente aggiornato e innovato per stare al passo dei linguaggi delle nuove generazioni e del forte cambiamento in atto nelle scuole, nella società e nelle comunità di appartenenza, sempre più multiculturali.

Oggi siamo di fronte a un passaggio importante, già sperimentato in alcune regioni, in cui ci rendiamo promotori di un'interazione molto più matura tra Coop, le scuole e il territorio, per favorire la costruzione di veri e propri "progetti di comunità". Grazie all'approccio integrato e alla virtuosa necessità di fare rete tra soggetti e istituzioni, misuriamo concretamente nuove potenzialità di produrre cambiamento di cultura e di valori.

Coop si fa facilitatrice di un rinnovato protagonismo della Scuola invitando gli insegnanti a esplorare le molteplici connessioni tra i saperi e a promuovere il ruolo della narrazione, elementi utili a rinforzare i percorsi educativi formali e informali dei ragazzi, dentro e fuori la classe. La Scuola si apre al territorio, e con la tecnologia entra nelle case, dialoga con le famiglie, progetta tenendo conto delle risorse e delle competenze del territorio e poi, nel tempo le "restituisce" alla comunità intera attraverso il ruolo attivo e propositivo degli studenti che diventano testimoni di una nuova sensibilità.

Una sfida che intraprendiamo con passione, curiosità e determinazione perché crediamo che "la cultura sia uno degli elementi determinanti del benessere sociale e serva al consumo responsabile, al dialogo sociale e alla cittadinanza attiva" (dalla *Carta dei Valori delle Cooperative di Consumatori*).



IL CONSUMO COME PROCESSO FORMATIVO.

Nel corso degli ultimi trenta, quarant'anni il concetto di consumo (come pure il modo di studiarlo e di interpretarlo) è cambiato significativamente abbandonando l'esclusiva accezione negativa che a lungo lo ha caratterizzato (consumare=sprecare) per assumere invece un carattere polisemico.

Consumare non interessa solo l'atto di acquisto di un bene materiale, ma anche il desiderio, l'utilizzo, la trasformazione in rifiuto e il riciclo di un oggetto che può essere materiale come immateriale; può essere ad esempio un alimento o un servizio sociale, un indumento o uno spettacolo teatrale o cinematografico e così via. Una varietà di declinazioni, talvolta molto distanti fra loro, ma che insieme definiscono il fenomeno del consumo nella sua complessità.





Il consumo, in sintesi, determina e ha determinato le identità individuali e collettive, le classi sociali, i generi e le generazioni.

Quindi, se gli oggetti che ci circondano e il consumo di beni materiali e immateriali contribuiscono a definire ciò che siamo, consumare è un processo formativo e come tale andrebbe interpretato, ovvero andrebbe cambiata prospettiva: dall'educazione al consumo al consumo come educazione. In altre parole, il consumo è una categoria formativa perché consumare forma la persona.

Le attività di Coop con le scuole, fra le prime in Italia nell'educazione al consumo, sono nate oltre trent'anni fa per certi versi suppiendo a una lacuna delle istituzioni scolastiche, lacuna peraltro ancora parzialmente da colmare.

La sfida di Coop per la Scuola oggi è quella di trovare una formula per innovare le proposte e integrarle con la scuola che cambia, dunque una prospettiva diversa sul rapporto fra educazione e consumo potrebbe esser di aiuto per sperimentare nuove strade, ma anche per reinterpretare ottimi percorsi, come quelli presenti in questa guida, già collaudati.

Le attività di Coop con la Scuola potrebbero così muoversi ed esser rilette anche sul consumo come categoria formativa e passare così dalla promozione di percorsi di educazione al consumo consapevole e critico a percorsi in cui si acquisisce consapevolezza sul potere e sul valore formativo del consumo, quindi concorrere allo sviluppo di quel senso critico che è una delle principali finalità della scuola, indispensabile per realizzare il pieno esercizio della cittadinanza previsto dalla nostra Costituzione.



Se infatti il consumo ha assunto un carattere pervasivo nella società attuale, un fenomeno che interessa tutte le stagioni e le età della vita e, quindi, ogni luogo formalmente o informalmente educativo, formare i cittadini significa anche formarli ai consumi a partire dalla scuola, agenzia formativa ancora centrale che educa in modo diretto (con i percorsi e le attività didattiche) e indiretto (con gli atteggiamenti, le pratiche, i momenti ludici...); così appare urgente e necessario, dopo oltre trent'anni, continuare e rinnovare questo impegno di Coop.

Stefano Oliviero

Docente di Storia dell'educazione e Storia dei processi formativi - Università degli Studi di Firenze



COOP, SCUOLA E TERRITORIO.

Nel valutare il contributo di Coop alla didattica nelle Scuole italiane, offerto secondo una sua consolidata tradizione, vanno tenuti in evidenza alcuni elementi chiave che la normativa vigente affida alle Istituzioni Scolastiche Autonome e che vale la pena sottolineare.

In primis, le Scuole sono chiamate ad elaborare un proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa che contenga e sostenga il Curricolo di Istituto. Al contempo, l'idea stessa di autonomia scolastica presuppone una forte relazione biunivoca della scuola con il proprio territorio che dia effettiva sostanza a tale prerogativa costituzionalmente tutelata.

Terzo elemento da evidenziare è l'idea di didattica laboratoriale che pervade le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, quale richiamo al protagonismo dei soggetti in apprendimento nella co-costruzione di conoscenze, abilità, competenze.



Tenere coerentemente unite tali esigenze e focalizzarle sul perseguimento degli obiettivi cognitivi ed educativo-relazionali, rappresenta la sfida che la Scuola deve sapere vincere, evitando di produrre una nutrita serie di percorsi di apprendimento tra loro frammentati, con obiettivi poco coinvolgenti e quindi condannati a una rapida decadenza.

Una modalità che si dimostra feconda di esiti positivi in tal senso è quella di progettare esperienze laboratoriali con valenze autenticamente significative per i soggetti in apprendimento e capaci di fornire un solido terreno unitario sia per il perseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline sia per conquistare, nell'autenticità dell'esperienza del lavoro comune, gli obiettivi relazionali e di cittadinanza.

In tale prospettiva la scuola, rimanendo nel cuore della propria mission, può attingere dal proprio territorio di riferimento contenuti, strumenti, collaborazioni in termini di risorse umane e materiali e può restituire offerte culturali destinate a tutta la cittadinanza.

Le proposte Coop per la Scuola costituiscono occasioni preziose in tale direzione.

Mentre viene confermata la tradizionale ricchissima offerta di esperienze didattiche, contenute nella Guida, si rafforza la possibilità di realizzare percorsi più complessi capaci di divenire ancor più parte portante del curricolo, con il coinvolgimento complessivo del team docente e di più ambiti disciplinari e con la possibilità di rafforzare legami autentici tra la scuola e le dimensioni amministrative, culturali, produttive, sociali del proprio territorio di appartenenza.

Elio Raviolo

già dirigente scolastico



STILI DI VITA E SOSTENIBILITÀ

AMBIENTE





IL MONDO

È BELLO PERCHÉ È VARIO.

Cibo e biodiversità. Il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare viene indagato attraverso il concetto di biodiversità e il recupero dei saperi tradizionali.

Lo stesso argomento per percorsi diversi, con strumenti e metodologie differenti, per fasce d'età.

Obiettivi: comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Conoscere e indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare, sia a livello locale, sia a livello globale. Analizzare l'interrelazione tra biodiversità e selezione.

Destinatari: **Storie dall'orto**, alunni/e dai 5 agli 8 anni;

Buon campo non mente, alunni/e dai 9 ai 12 anni.

Durata: due incontri di cui uno presso il punto vendita Coop.





QUELLO CHE MANGIO CAMBIA IL MONDO?

Che i nostri stili di vita abbiano una forte influenza sulla salute dell'ambiente se ne discute da tanto e con passione, con questo percorso vogliamo focalizzare l'attenzione sugli effetti significativi prodotti da: pesca, allevamento, agricoltura. Attraverso un'attività di ricerca al supermercato e laboratori in classe, si approfondirà il legame fra cibo e impatto ambientale.

Obiettivi: indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari. Riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta. Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

Destinatari: alunni/e dai 9 ai 19 anni.

Durata: due incontri di due ore ciascuno, il primo presso il punto vendita Coop.

SETTE MILIARDI NELLO STESSO PIATTO.

Food & Sustainability. La pressione demografica, il consumo di suolo, il land grabbing... impongono una riflessione su abitudini alimentari e disponibilità delle risorse.

Attraverso un gioco di ruolo (simulazione di un debate) i ragazzi affronteranno la tematica dal punto di vista della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Obiettivi: analizzare la relazione tra abitudini alimentari e disponibilità delle risorse. Approfondire le problematiche derivanti dallo sfruttamento del territorio nel suo complesso (ambiente, società, economia). Rendere i ragazzi protagonisti e capaci di scelte responsabili.

Destinatari: alunni/e dai 16 ai 19 anni.

Durata: quattro incontri di due ore ciascuno, il primo presso il punto vendita Coop.



OCCHIO AL CONSUMO.

La sobrietà come stile di vita. La stessa premessa affrontata con modalità e contenuti differenti a seconda dell'età dei ragazzi.

Obiettivi: analizzare i nostri stili di vita per distinguere fra bisogni reali e bisogni indotti. Verificare se il nostro indice di benessere può coincidere con un minor spreco di risorse e produzione di rifiuti. Analizzare la filiera e il ciclo di vita di un prodotto in relazione al suo impatto ambientale. Approfondire le buone pratiche per ridurre, recuperare, riutilizzare e riciclare i rifiuti. Sollecitare scelte di consumo più consapevoli.

Destinatari: **Robinson**, alunni/e dai 9 ai 12 anni; **Un benessere senza spreco**, alunni/e dai 13 ai 19 anni; **A macchia d'olio**, alunni/e dai 9 ai 13 anni • **Durata:** da due a tre incontri di due ore ciascuno, di cui uno presso il punto vendita Coop.

ACQUA DI CASA MIA.

L'attenzione all'uso della risorsa idrica è scarsa, oggi consumiamo più di quanto il pianeta possa sopportare. Comprendere il valore dell'acqua, acquisire consapevolezza e responsabilità nel suo consumo è tema di grande rilevanza sociale. Una spesa simulata, giochi e indagini per scoprire l'impatto ambientale ed economico del consumo di acqua.

Obiettivi: approfondire la conoscenza dei diversi utilizzi delle risorse idriche. Riflettere sull'acqua come merce. Porre attenzione sulla filiera del prodotto. Promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo quotidiano.

Destinatari: alunni/e dai 9 ai 19 anni. • **Durata:** due incontri di due ore ciascuno, il primo presso il punto vendita Coop.



CIBO E BENESSERE

ALIMENTAZIONE





SALE, ACETO, ZUCCHERO E CANNELLA.

Per modificare un comportamento alimentare non basta valorizzare le proprietà nutrizionali del cibo, occorre vincere la diffidenza del bambino per ciò che è nuovo o che non ha gusto facile o collaudato. Con l'aiuto di giochi, fiabe ed esperienze sensoriali si avvicina il bambino al mondo magico degli alimenti. Il supermercato, in quanto luogo della spesa familiare, è un ottimo laboratorio per osservare gli alimenti.

Obiettivi: suscitare curiosità per favorire un rapporto consapevole col cibo. Stimolare l'assaggio per sviluppare ed educare al gusto.

Destinatari: alunni/e dai 4 agli 8 anni. • **Durata:** due incontri di due ore ciascuno, il primo presso il punto vendita Coop. Durante l'animazione al supermercato è previsto l'assaggio di alimenti e l'incontro in classe prevede la preparazione di semplici ricette.

ALIMENTA IL TUO BENESSERE.

L'eccesso di peso e l'obesità sono un serio problema nella società contemporanea sicuramente a causa di errati comportamenti alimentari, ma anche della mancanza di attività fisica. Attraverso una spesa simulata e attività ludiche si sensibilizzeranno gli alunni ad aumentare l'attività sportiva e a migliorare la propria alimentazione.

Obiettivi: conoscere il fabbisogno nutrizionale in funzione dello stile di vita. Rendere consapevoli dell'importanza dell'attività motoria fin dalla giovane età.

Destinatari: alunni/e dagli 8 ai 13 anni. • **Durata:** due incontri di due ore ciascuno, il primo presso il punto vendita Coop.



A TUTTA BIRRA!

Troppi adolescenti e giovani si accostano con eccessiva disinvoltura a bevande anche fortemente alcoliche (spesso frutto di un marketing studiato per questo target), inconsapevoli o addirittura disinteressati dei pericoli contingenti e dei danni permanenti a cui rischiano di andare incontro.

Obiettivi: sfatare luoghi comuni, proposti da cultura di appartenenza e pubblicità, attraverso un forte coinvolgimento dei ragazzi nell'osservare prima di tutto le loro scelte in vista del proprio piacere e della propria salute. Coinvolgere i ragazzi in indagini di gruppo su gusti e disgusti per valutare insieme gli effetti sulla salute delle loro abitudini in materia di cibo e bevande. Far crescere la consapevolezza dell'importanza di scelte di consumo ragionate.

Destinatari: alunni/e dai 13 ai 19 anni.

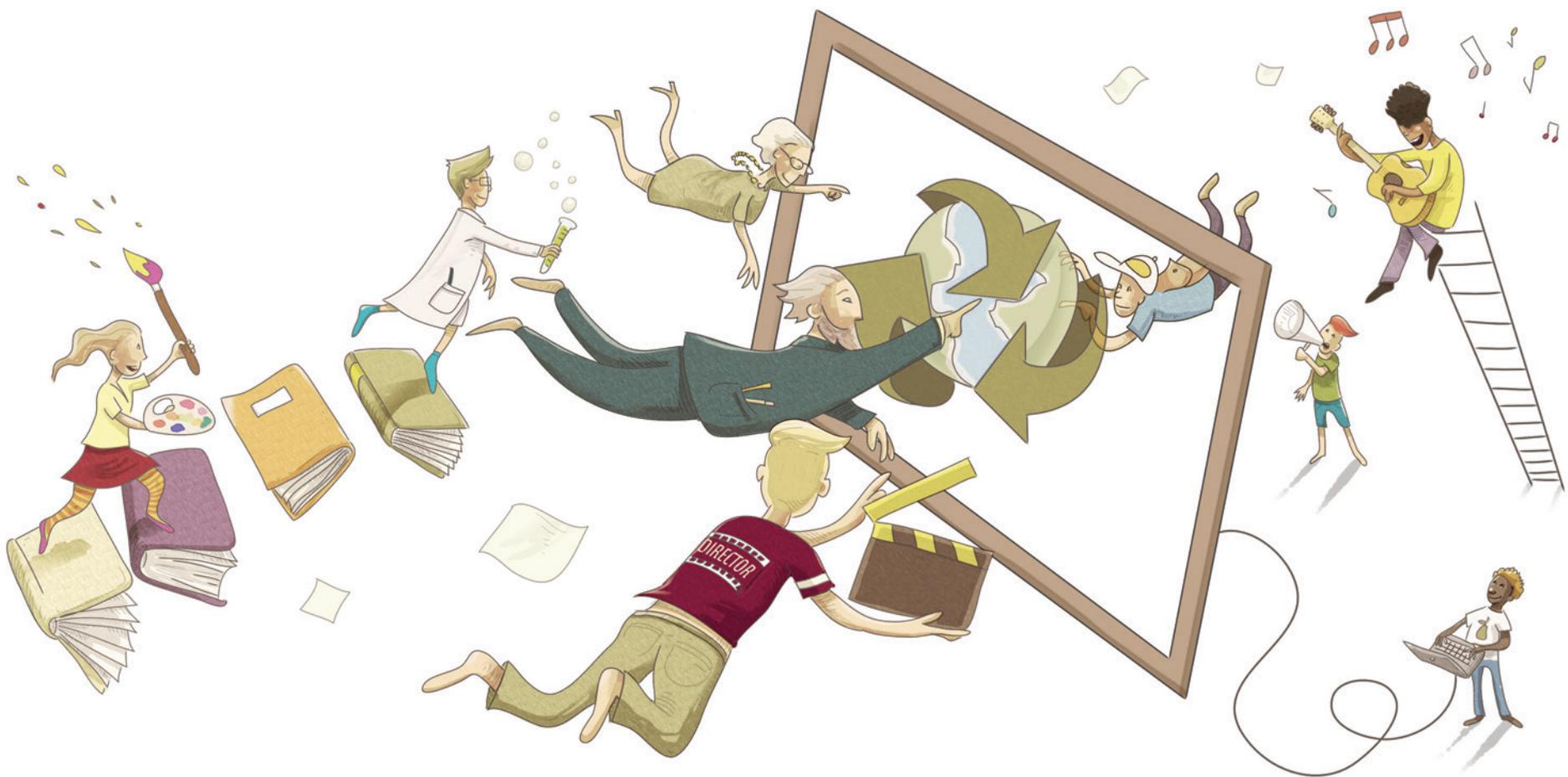
Durata: due incontri di due ore, uno presso il punto vendita Coop.





ETICA E SVILUPPO

CITTADINANZA





BUONI E GIUSTI.

Etica e legalità nel piatto. Mangiare è un atto di cultura agricola, l'etica del cibo ci renderà liberi... E parlando di etica del cibo è utile interrogarsi non solo rispetto al tema della filiera corta, degli impatti che il nostro consumo di cibo ha sul pianeta, ma anche comprendere come la scelta di un prodotto possa contribuire a rendere più ETICO lo scambio tra chi produce e chi consuma. Ricerc-azione, giochi di ruolo e spesa simulata al supermercato sono gli strumenti per approfondire la tematica e prendere coscienza del nostro ruolo di consumatori e cittadini consapevoli.

Obiettivi: indagare la realtà di alcune filiere agricole del nostro paese per comprenderne i legami con il fenomeno del caporalato e con l'illegalità diffusa. Conoscere azioni e buone pratiche di contrasto a questo fenomeno. Comprendere quale ruolo possiamo giocare come consumatori, con i nostri atti di acquisto, per l'affermazione dei principi di legalità.

Destinatari: alunni/e dai 13 ai 19 anni

Durata: due incontri di due ore ciascuno, uno dei quali al supermercato.



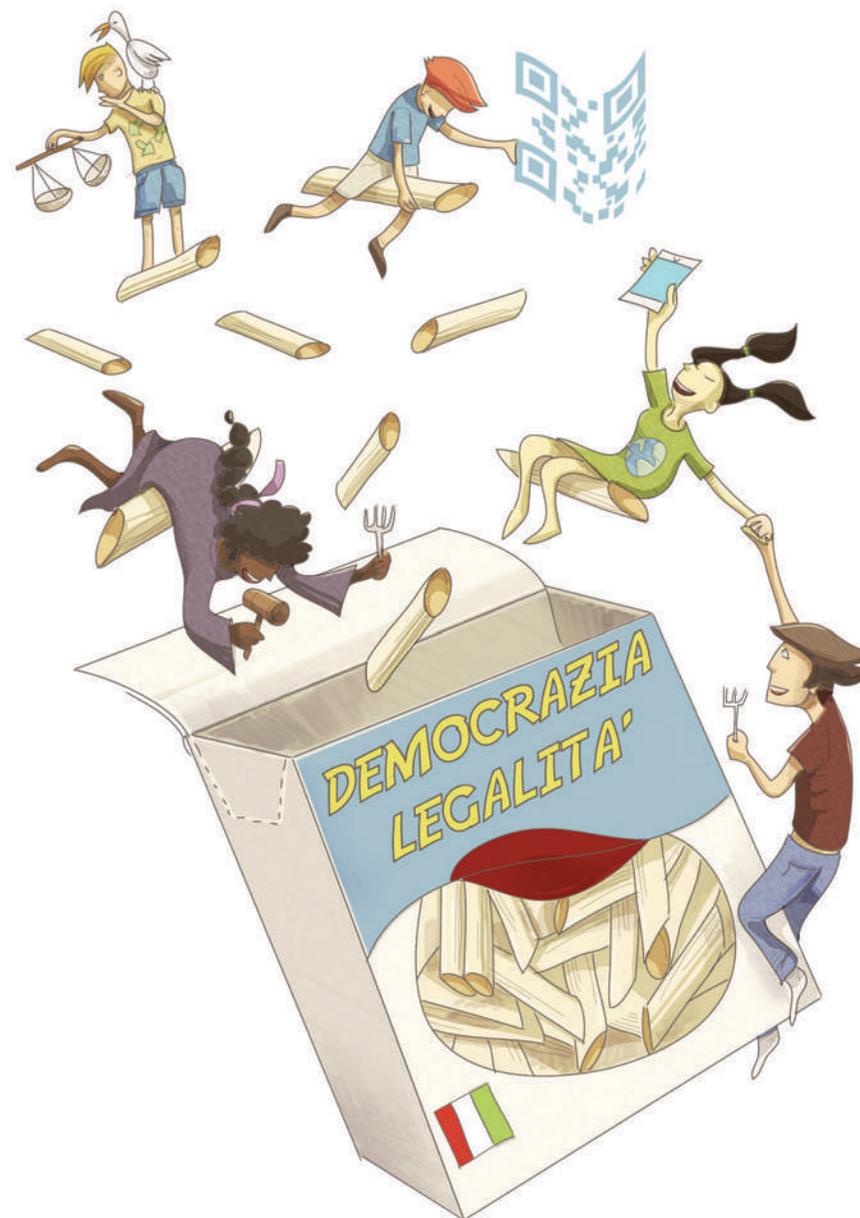
LE MANI IN PASTA.

Il percorso affronta il tema della cittadinanza e della legalità democratica come espressione di coerenza tra principi e azioni, assunzione di responsabilità e condivisione di valori nelle azioni quotidiane e nei consumi. Anche in un pacco di pasta si possono trovare semi di speranza e legalità democratica.

Obiettivi: analizzare l'importanza delle regole come strumento per una civile convivenza. Riflettere sul significato del nostro essere cittadini. Analizzare il rapporto tra legalità democratica e sviluppo economico e sociale dei territori. Approfondire la conoscenza di esperienze che quotidianamente si impegnano per affermare il diritto al lavoro, alla libertà e alla democrazia.

Destinatari: alunni/e dai 13 ai 19 anni

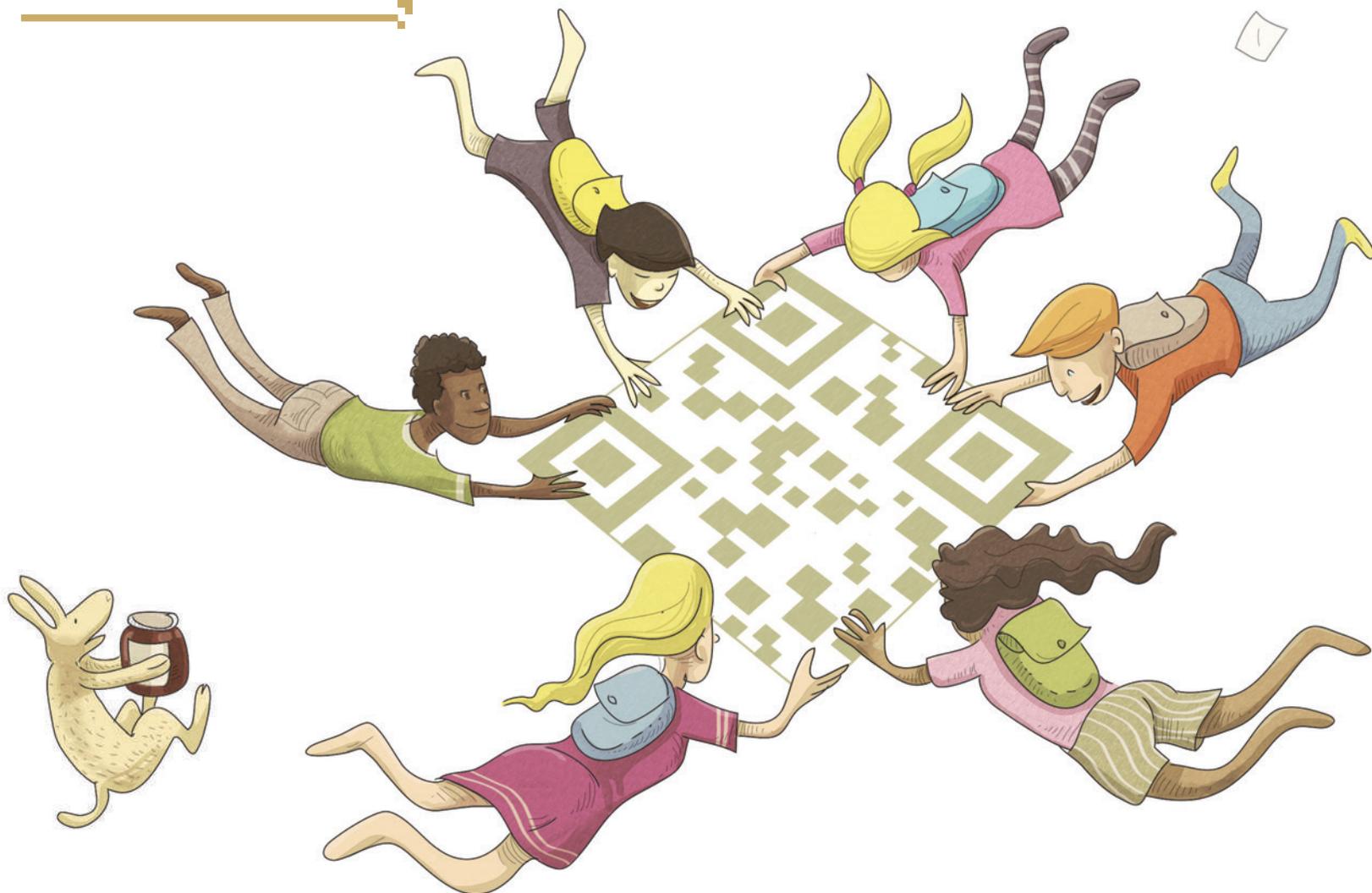
Durata: tre incontri di due ore ciascuno uno dei quali presso il punto vendita Coop.





CULTURA E COOPERAZIONE

TERRITORIO





CIBI IN VIAGGIO.

Il cibo osservato come metafora di identità e culture, come relazione con il proprio luogo di origine, come opportunità di conoscenza di sé e degli altri e come diritto.

Obiettivi: favorire la riflessione sul legame tra cibo e cultura da un duplice punto di vista, “vicino” e “lontano”: il legame con il territorio nel quale si vive e la sua storia, i luoghi di provenienza, i viaggi e le distanze, gli equilibri globali, i cambiamenti geografici e umani. Riflettere sul tema delle risorse chiave per l’umanità, del cibo come diritto e dei delicati equilibri mondiali. Stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi e la cooperazione.

Destinatari: **Piatto unico**, alunni/e dai 9 ai 13 anni; **Buono da mangiare**, alunni/e dai 13 ai 19 anni.

Durata: da due a tre incontri di due ore ciascuno, uno dei quali presso il punto vendita Coop.





GIOCOOPERIAMO - BELLACOOPIA.

Affrontare problemi comuni unendo le forze: così nasce la cooperazione che a scuola è insieme un metodo di lavoro ed un obiettivo educativo.

Giocooperiamo. Scuole Primarie e secondarie di 1° grado: il progetto è aperto alle classi che vorranno affrontare un problema della scuola o del territorio, organizzandosi in forma cooperativa per fornire possibili risposte e soluzioni mettendo in atto forme di mutualità che riescano a coinvolgere anche il contesto extrascolastico.

Bellacoopia. Le imprese cooperative possono offrire una valida opportunità di lavoro per i giovani e di sviluppo per le comunità. Gli incontri si propongono di offrire agli studenti un approfondimento sulla forma d'impresa cooperativa e di sviluppare un'idea imprenditoriale supportata da tutor qualificati.

Progetto in collaborazione con Legacoop Lombardia e La Bella Impresa

Destinatari: alunni dai 6 ai 19 anni.

Durata: quattro o più incontri di due ore ciascuno, in classe. Il progetto Bellacoopia può essere inserito nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.



COSTRUIAMO

INSIEME



QUANDO LA SCUOLA SI APRE AL TERRITORIO

In questa sezione sono inserite le scuole che, partendo dalle proposte di Educazione al Consumo Consapevole di Coop, con il supporto di animatori tutor, lavoreranno per l'intero anno scolastico al fine di condividere con il territorio (istituzioni, famiglie, cittadinanza, comitati soci, etc...) le tematiche e le competenze approfondite. Coop intende premiarle valorizzandone l'impegno e accompagnandole nel loro percorso di protagonismo per una scuola che si integra con la vita, come sosteneva Mario Lodi.

La Scuola si apre al territorio progetta con le risorse e i soggetti del territorio e "restituisce" al territorio/comunità.

Progetti anno scolastico 2016-2017:

- Milano progetto **Un'impresa di moda sostenibile, etica e cooperativa** I.I.S. E. Marelli - M. Dudovich
- Brescia progetto **I care** Istituto Comprensivo Centro 1 - Istituto Comprensivo Est 3

FORMAZIONE INSEGNANTI

■ **La didattica cooperativa: quando tutti sono ok!**

La cooperazione come strumento economico, ma anche come metodo di soluzione dei problemi, come processo culturale, come assunzione di responsabilità utile anche a definire il proprio ruolo. I presupposti per una didattica cooperativa. Lavorare insieme è meglio; se faccio ricordo, se ascolto dimentico.

L'insegnante, lo studente, la classe, il setting d'aula. La didattica cooperativa nell'"aula del futuro"; esperienze e modelli; la tecnologia come strumento di potenziamento e trasformazione. Rischi e potenzialità.

Queste le tematiche da cui partiamo per un corso di formazione che si sviluppa su due o tre incontri (per un totale di 6 ore) rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.



DOVE



PUNTI DI VENDITA IN CUI SI TERRANNO LE ANIMAZIONI

IPERCOOP Cantù: Mirabello, via Lombardia 68. **Crema:** Gran Rondò, via La Pira 18. **Cremona:** Cremona PortaPo, via Castelleone 108. **Mapello:** Continente, via Strada Regia SS 342 Briantea. **Milano:** La Torre, via Gozzoli 130; PiazzaLodi, via Colletta; Bonola, via Quarenghi 23. **Novate Milanese:** Metropoli, via Amoretti ang via Bovisasca. **Peschiera Borromeo:** Galleria Borromea, via Liberazione 8. **Sesto S. Giovanni:** Sarca, viale Sarca 1. **Treviglio:** Treviglio, viale Monte Grappa 31. **Vigevano:** Il Ducale, viale Industria 225. **Vignate:** L'Acquario, via Cassanese. **Roncadelle:** via D'Antona e Biagi.

SUPERMERCATI Arcore: via Gilera 8. **Bareggio:** via A. De Gasperi 1. **Bergamo:** via Autostrada ang. via P. Spino. **Bollate:** via Vespucci 8. **Brescia:** via Corsica; via Mantova 104. **Busto Arsizio:** viale della Repubblica 1. **Cassano D'Adda:** via Milano. **Cassano Magnago:** via Verdi 38. **Cinisello Balsamo:** via Garibaldi 65. **Como:** via Giussani 2. **Cormano:** via Gramsci. **Corsico:** p.zza F.lli Cervi 10. **Cremona:** via del Sale. **Desio:** via Borghetto ang. via Milano. **Lavena Ponte Tresa:** via Colombo 21. **Laveno Mombello:** piazza Veneto 25. **Legnano:** viale Toselli 56. **Lodi:** via A. Grandi 6. **Malnate:** via Marconi 11. **Milano:** Via Palmanova. Via Arona 15. Via Ornato 28. Via F.lli Zoia 88. Via Rogoredo. Bicocca, viale Sarca angolo via Chiese. **Monza:** via Lecco 32. **Muggiò:** viale Repubblica 86. **Novate Milanese:** via Brodolini. **Opera:** via A. Diaz 1. **Pavia:** viale Campari 66. **Peschiera Borromeo:** via A. Moro 1. **Sesto S. Giovanni:** viale Italia 51. **Settimo Milanese:** via Reiss Romoli 18. **Soresina:** via Guida 4. **Trescore Balneario:** via Grazia Deledda. **Varese:** via Daverio 44. **Villasanta:** piazza Martiri della Libertà 2. **Voghera:** via Martiri della Libertà.



PRENOTARE

COME PARTECIPARE

*Oltre ai progetti presentati in guida sono disponibili, sul sito www.saperecoop.it anche:
Pianeta cioccolato. Una moda mondiale. Di bene in meglio. Viaggiatori responsabili. I geni in tavola.*

Per informazioni e prenotazioni dal 1° settembre al 31 ottobre:

Coop Scuola, **telefono 02.66101754** dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30;

oppure inviare mail a **scuola@lombardia.coop.it**;

sul sito **www.saperecoop.it** sezione Lombardia sono disponibili le schede descrittive dei percorsi e il modulo di prenotazione.

La partecipazione è gratuita, le richieste saranno accettate in base al numero di prenotazioni ricevute e alle risorse disponibili.
I costi di trasporto sono a carico della scuola.

L'invio della richiesta non costituisce prenotazione definitiva, la conferma della prenotazione avverrà attraverso le modalità concordate con l'insegnante. Si richiede la massima puntualità; le classi che non si presentano agli incontri perdono il diritto a recuperare l'attività durante l'anno. L'animatore ha la responsabilità didattica del laboratorio; un'insegnante dovrà sempre essere presente durante l'attività.



■

PROGETTO SAPERE COOP 2016-2017
A CURA DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE
CONSUMATORI - COOP

Coordinamento editoriale: Carmela Favarulo

Progetto e realizzazione grafica: Bets srl

Illustrazioni: Stefano Buonamico

Logo Sapere Coop: Alessandro Chiabra - Coop Tipograf

© 2016 ANCC-COOP - Tutti i diritti riservati

www.e-coop.it ■ www.saperecoop.it

■